

**COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 25 AGOSTO 2014

**PROGRAMMA  
DELLE OPERE PUBBLICHE  
E DEI BENI CULTURALI**

**PIANI ANNUALI 2013 - 2014  
OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI -  
EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'**

*articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012  
articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16*

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO "ALLEGATO E", AL  
PROGRAMMA ED AI PIANI ANNUALI,  
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 801 DEL 17 GIUGNO 2013  
DECRETO DEL COMMISSARIO N. 513 DEL 24 GIUGNO 2013  
DELIBERA DI GIUNTA DELLA RER N. 1388 DEL 30 SETTEMBRE 2013  
ORDINANZA N. 111 DEL 30 SETTEMBRE 2013  
ORDINANZA N. 120 E N. 121 DEL 11 OTTOBRE 2013,  
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 192 DEL 17 FEBBRAIO 2014  
ORDINANZA N. 14 DEL 24 FEBBRAIO 2014  
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 771 DEL 9 GIUGNO 2014  
ORDINANZA N. 47 DEL 13 GIUGNO 2014**

**RELAZIONE  
(Allegato A)**

Struttura Tecnica del Commissario Delegato (S.T.C.D.)

Bologna, 11 NOVEMBRE 2014		Aggiornamento
---------------------------	--	---------------

## 1. PREMESSE

La Regione Emilia Romagna, nell'ambito della disciplina per la ricostruzione post-sisma 2012, con l'articolo 11 della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 16, aveva determinato le modalità con le quali procedere alla programmazione degli interventi di ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali.

La legge prevedeva che sulla base del completo rilevamento dei danni alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati o distrutti dal sisma, la Giunta Regionale, in collaborazione con i comuni interessati dal sisma e con la Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sentite le Arcidiocesi e in collaborazione con la Conferenza Episcopale Emilia Romagna, previa intesa con il medesimo Commissario, approvasse il programma degli interventi di ricostruzione, con il relativo piano finanziario delle risorse assegnate.

Nel programma dovevano essere inseriti:

- a) interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici, comprendenti gli edifici di proprietà della Regione, degli enti locali, di enti derivati o partecipati da enti pubblici non economici e destinati a pubblici servizi, nonché delle infrastrutture pubbliche, puntuali o a rete, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche danneggiate dagli eventi sismici;
- b) interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico, del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici.

Il comma 2 dell'articolo 11 prevedeva altresì che, nel caso delle chiese e delle altre opere parrocchiali escluse le attività commerciali a scopo di lucro, il rilevamento fosse effettuato dal Commissario delegato in collaborazione con la Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna e qualora le stesse fossero beni culturali il rilevamento prevedeva il diretto coinvolgimento della Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il programma doveva comprendere, secondo quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'articolo 11, i beni culturali privati di uso pubblico e le chiese ed opere parrocchiali equiparabili ai beni culturali pubblici.

Nella formulazione dei piani annuali la Giunta regionale doveva tener conto delle priorità indicate dalla Legge Regionale ed in particolare dei seguenti criteri:

- a) la natura di edificio o infrastruttura di interesse strategico, indispensabile per la piena funzionalità dei servizi pubblici, alle persone o alle imprese, comprese le chiese e le altre opere parrocchiali relative alle attività di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, della legge n. 222 del 1985, ovvero delle reti di comunicazione o per la mobilità;
- b) la necessità degli interventi per eliminare situazioni di rischio su strade, piazze o altri luoghi aperti al pubblico ovvero su costruzioni adiacenti, e per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro, in particolare nei centri storici colpiti dal sisma;
- c) la disponibilità di uno studio di fattibilità degli interventi e della certificazione da parte del soggetto attuatore circa il completo finanziamento dell'opera;
- d) il cofinanziamento degli interventi, per almeno il 20 per cento dell'intero importo, da altri enti pubblici o dai privati interessati;
- e) il valore artistico, architettonico, culturale, archeologico e testimoniale dell'edificio e lo specifico rischio di un grave deterioramento a causa del non tempestivo recupero;
- f) la circostanza che gli edifici previsti nel programma di cui al comma 1 fanno parte di una UMI perimetrata ai sensi dell'articolo 7, ovvero il fatto che l'attuazione dei relativi interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione sono previsti quale contenuto essenziale del piano della ricostruzione predisposto e approvato ai sensi dell'articolo 12.

La Giunta Regionale ha altresì definito, con apposito regolamento, le modalità di erogazione dei contributi previsti e le modalità di rendicontazione finanziaria, nonché i casi e le modalità di revoca degli stessi.

Il regolamento contiene tutte le disposizioni legislative alle quali gli enti attuatori dovranno scrupolosamente attenersi, che saranno comunque in linea con gli ordinamenti riguardanti il codice dei contratti e delle forniture per le opere pubbliche e con le eventuali deroghe concesse. Nel regolamento sono indicate tutte le tipologie dei lavori ammissibili.

L'assegnazione dei contributi previsti per interventi su immobili di proprietà di soggetti privati, sarà subordinata alla stipula di una convenzione sottoscritta dal Commissario Delegato/Presidente RER con la quale il proprietario si impegna a garantire la fruibilità pubblica per una parte significativa dell'edificio e delle relative pertinenze. Per gli interventi che costituiscono beni culturali, alla stipula della convenzione partecipa la Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La convenzione stabilirà la durata del vincolo e regolerà il contenuto ed i limiti temporali dell'obbligo di apertura al pubblico, tenendo conto dell'entità del contributo, della tipologia degli interventi e del valore storico-artistico dell'edificio. Le previsioni della convenzione verranno trascritte nel registro degli immobili a cura e spese del proprietario.

Per l'effettuazione del completo rilevamento delle opere pubbliche il Commissario delegato ha quindi predisposto una scheda che è stata trasmessa ai comuni inclusi nell'elenco indicato dalla legge al fine di raccogliere tutte le informazioni utili ed indispensabili, compreso l'indicazione della stima del costo degli interventi.

Per i beni culturali danneggiati o distrutti dal sisma, sottoposti alla tutela del decreto legislativo 42/2004 e smi, la rilevazione dei danni e la stima del costo degli interventi è stata effettuata dalla Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, avvalendosi delle schede tipo.

Il rilevamento è stato effettuato con la fattiva collaborazione dei comuni interessati dal sisma e con la Conferenza Episcopale Emilia Romagna, come espressamente previsto dalla Legge Regionale n. 16/2012.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali è stato approvato nella prima stesura con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013, si è quindi provveduto ad aggiornarlo in diverse occasioni per tenere conto delle mutate esigenze e per migliorarne i contenuti.

In particolare, il programma è stato aggiornato una prima volta con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013.

Un secondo aggiornamento è avvenuto all'inizio dell'anno 2014, ed il programma è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con l'ordinanza n 14 del 24 febbraio 2014.

L'ultimo aggiornamento risale al mese di giugno quando si è provveduto all'approvazione con ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014.

La presente relazione oltre ad essere un aggiornamento del programma e dei piani annuali, costituisce una sintesi ragionata della raccolta sistematica degli altri principali provvedimenti finanziari emessi dal Commissario delegato che nel frattempo si sono susseguiti nell'ambito della ricostruzione.

Si è voluto in questo modo rappresentare in unico documento il quadro complessivo di tutte le esigenze che si sono manifestate dopo la prima fase emergenziale, ed in modo organico e coordinato l'elenco delle risorse finanziarie erogate o comunque assegnate ai soggetti attuatori nella fase successiva all'emergenza per la realizzazione di interventi di ripristino dei danni provocati dal sisma sul patrimonio edilizio pubblico soggetto o meno a tutela, e di quello privato di uso pubblico soggetto a tutela.

Nella relazione vengono innanzitutto riportati i dati sintetici relativi all'ultimo aggiornamento del programma e dei piani annuali, quindi una sintetica rappresentazione dello stato di attuazione dei piani di attuazione al 31 ottobre 2014.

Nel terzo paragrafo sono indicate in modo sintetico le modifiche introdotte al programma ed al piano derivanti da:

- le richieste di variazione ovvero rimodulazione provenienti direttamente dai soggetti attuatori;
- l'inserimento delle dichiarazioni formalizzate dai soggetti attuatori in merito alla destinazione dei proventi provenienti dai rimborsi assicurativi aggiornando gli importi dei singoli interventi inseriti nel piano e/o nel programma;
- l'inserimento delle risorse finanziarie provenienti dalle donazioni liberali e destinate a finanziare interventi di ripristino o ricostruzione di immobili danneggiati di cui all'ordinanza n. 37 in data 21 marzo 2013 modificata con ordinanza n. 30 in data 22 aprile 2014;
- l'inserimento degli interventi inseriti nell'ordinanza del Commissario delegato n. 20 in data 19 febbraio 2013, riguardanti la programmazione della rete scolastica, che consente ai soggetti attuatori di apportare modifiche alla propria offerta formativa realizzando nuovi edifici scolastici in luoghi diversi ed in sostituzione di quelli fortemente danneggiati dal sisma attesa una maggiore convenienza in termini di razionalizzazione dell'intera rete scolastica, prevedendo accorpamenti, ampliamenti e miglioramenti non perseguibili attraverso interventi ordinari di riparazione e ripristino dei danni;
- l'eliminazione delle risorse e conseguentemente degli interventi posti in capo a quei soggetti attuatori che per la loro natura giuridica svolgono attività di impresa e quindi possono essere ammessi all'ottenimento di finanziamenti per la riparazione ed il ripristino dei propri impianti, fabbricati e reti secondo quanto disposto dall'ordinanza del Commissario delegato n. 57 del 12 ottobre 2012 e successivi aggiornamenti;
- l'eliminazione delle risorse previste per interventi presenti nel programma per la riparazione ed il ripristino degli immobili di proprietà dello stato, per i quali mediante altre forme di finanziamento il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha già messo a disposizione del Provveditorato alle Opere Pubbliche Regionale risorse economiche specifiche;

Sono state raccolte le richieste di modifica degli interventi il cui importo è inferiore ai € 50.000,00 già approvati con ordinanza del Commissario delegato n. 121 in data 11 ottobre 2013, modificati con ordinanza n. 47 in data 13 giugno 2014 ed inserite in un apposito

elenco, suddividendoli in due elenchi: il primo comprendente gli interventi ad opere pubbliche e beni culturali ed il secondo ad edifici scolastici e quindi finanziabili con fondi del MIUR.

Sono state raccolte le istanze fino ad ora pervenute riguardanti interventi su immobili la cui proprietà mista pubblico-privata inserendole in uno specifico elenco.

E' stata effettuata la ricognizione dei danni provocati dal sisma negli edifici posti all'interno dei territori dei comuni limitrofi al cratere secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 357 della legge di stabilità 147/2013, che ha esteso l'ammissibilità a finanziamento anche a quei territori. Per tale comparto sono state acquisite le segnalazioni direttamente dal MIBACT e dai Comuni.

Per tale tipologia di immobili è stato aggiornato il programma inserendo una apposita sezione con la quantificazione sommaria dei danni provocati dal sisma.

E' stata altresì effettuata una ulteriore ricognizione dei danni sugli immobili di proprietà privata, ricadenti nei comuni del cratere ed in quelli limitrofi. che siano stati formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e che possano essere assimilabili agli immobili pubblici per la loro destinazione d'uso, ai sensi del comma 1 lettera b-bis dell'art. 4 del D.L 74/2012 convertito in legge 1 agosto 2012 n. 122.

Per tale ambito è stato aggiornato il programma predisponendo una apposita sezione con l'elenco completo degli interventi e ove noto la quantificazione dei danni provocati dal sisma.

Da ultimo sono state quindi apportate alcune modifiche al regolamento per precisare alcuni aspetti di dettaglio nell'avanzamento dell'istruttoria delle pratiche, per introdurre la nuova procedura informatica per le richieste di erogazione degli acconti di contributo da parte dei soggetti attuatori, ed altre precisazioni per completare l'assetto normativo e consentire di affrontare le diverse casistiche che nel frattempo si sono manifestate.

## 2. IL PROGRAMMA E I PIANI ANNUALI 2013/2014 APPROVATI CON ORDINANZA N. 47/2014

L'ultimo aggiornamento al programma ed ai piani annuali è stato approvato con ordinanza del commissario delegato n. 47 del 13 giugno 2014 ed ha generato la configurazione che viene di seguito sinteticamente riportata.

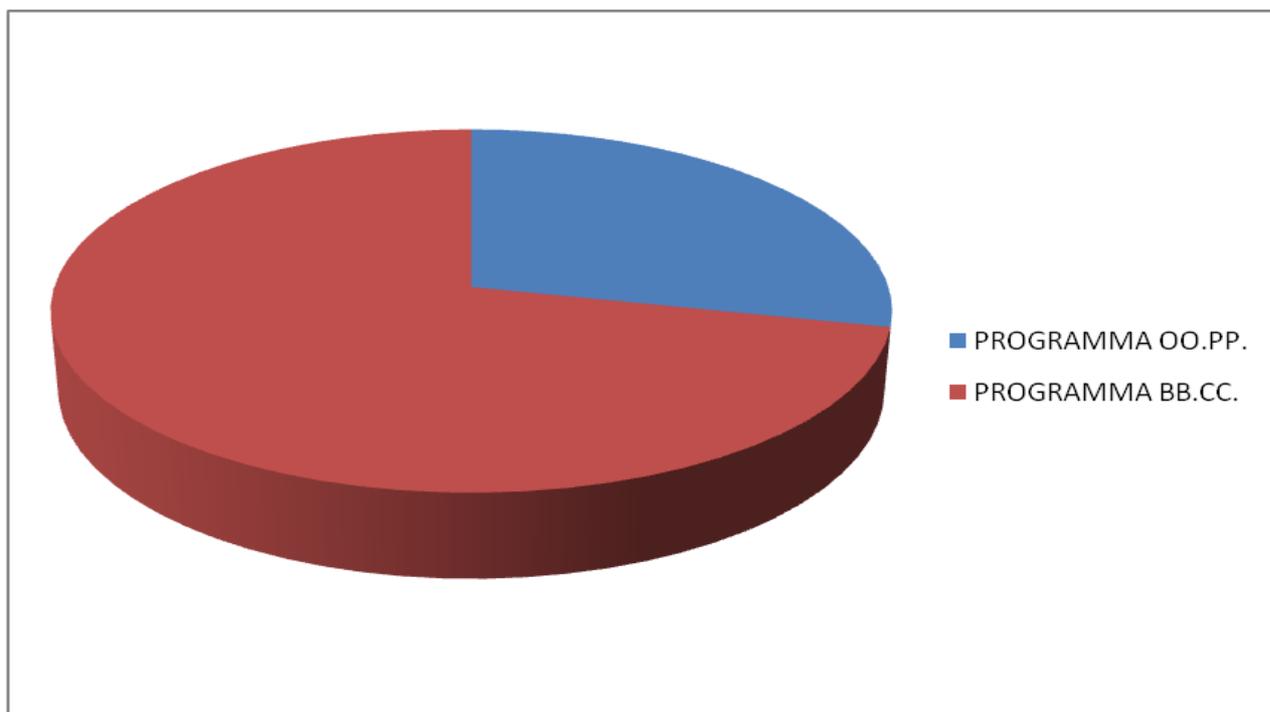
Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali è costituito da **n. 1544** interventi di proprietà di diversi soggetti pubblici o religiosi, per una stima dei danni complessiva pari ad **€ 1.345.163.430,58** con un decremento rispetto al programma approvato con l'ordinanza n. 14/2014 di **€ 9.165.802,76**.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali viene confermato nella sua articolazione in due sezioni distinte: una riguardante gli interventi su opere pubbliche, per un importo complessivo di circa **€ 383 milioni** pari a circa il 28% del totale, per **n. 548** interventi; mentre la parte predominante è costituita dalla sezione riguardante i beni culturali soggetti a tutela che ammonta a circa **€ 962 milioni** pari a circa il 72% per **n. 996** interventi.

Nella tabella riepilogativa seguente viene riportata la sintesi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali al 30 maggio 2014.

### PROGRAMMA OO.PP. E BB.CC.

Programma	Importi Programma	Incidenza percentuale importo	n. Interventi a Programma	Incidenza percentuale n. interventi
PROGRAMMA OO.PP.	€ 383.387.562,48	28,50%	548	35,49%
PROGRAMMA BB.CC.	€ 961.775.868,10	71,50%	996	64,51%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.345.163.430,58</b>	<b>100,00%</b>	<b>1544</b>	<b>100,00%</b>



In seguito alla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 marzo 2014, acquisita al protocollo il 06/03/2014 con il n. CR.2014.0008704, con la quale sono stati trasmessi i Decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 settembre 2013 e del 24 dicembre 2013 che dispongono l'assegnazione al Presidente/Commissario delegato della Regione Emilia Romagna della somma complessiva di € 122.629.568,00 per la ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 2012, si è proceduto a finanziare tutti gli interventi, inseriti nel Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali, riguardanti l'edilizia scolastica ed a finanziare, a completamento della cifra stanziata, gli interventi segnalati come prioritari dalle Università di Bologna, Università di Ferrara e Università di Modena e Reggio-Emilia.

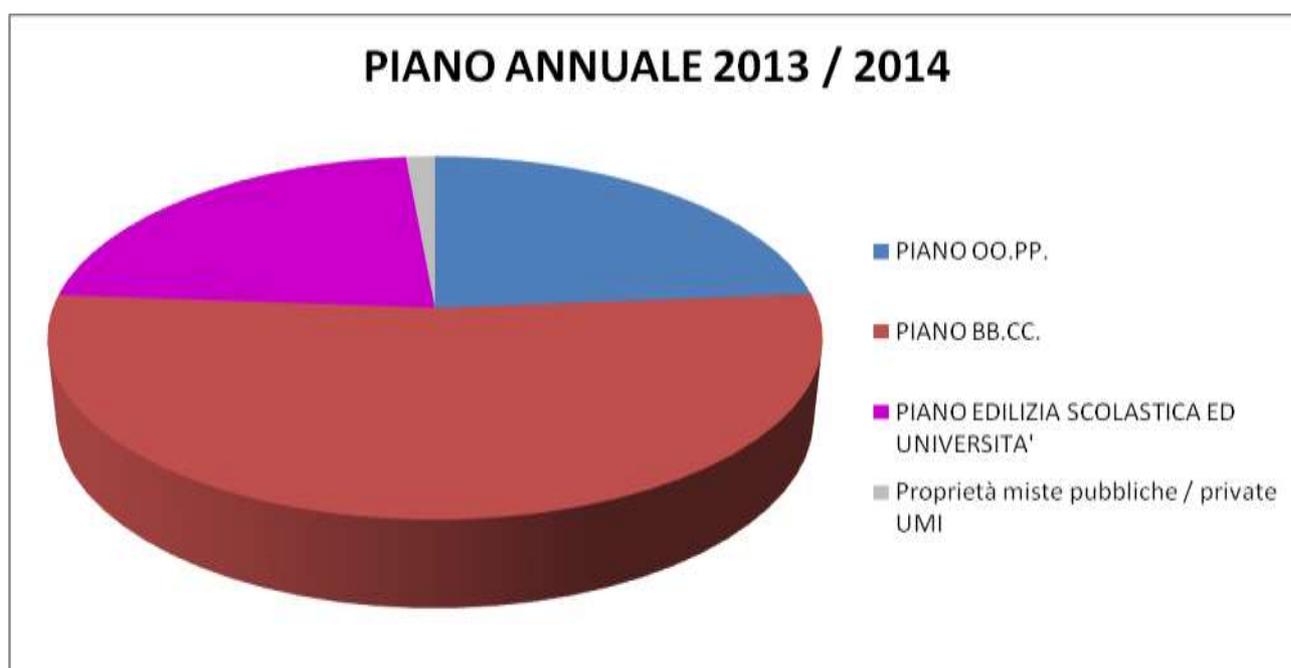
Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali è stato, in relazione alle risorse finanziarie disponibili declinato in tre piani per le annualità 2013-2014 e precisamente:

- il Piano Annuale Opere Pubbliche anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Beni Culturali, sottoposti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università, anni 2013-2014.

Segue la tabella riepilogativa dei piani approvati con l'ordinanza del Commissario delegato n. 47/2014.

## PIANO ANNUALE 2013 / 2014

Piano	Importo Piano	incidenza percentuale importo	n. Interventi Piano	incidenza percentuale n. interventi
PIANO OO.PP.	€ 129.727.627,46	23,69%	172	25,83%
PIANO BB.CC.	€ 287.674.475,34	52,53%	369	55,41%
PIANO EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITA'	€ 122.629.568,00	22,39%	125	18,77%
Proprietà miste pubbliche / private UMI	€ 7.597.897,20	1,39%	0	0,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 547.629.568,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>666</b>	<b>100,00%</b>



Dopo le modifiche introdotte ai Piani Annuali 2013-2014, con la citata ordinanza 47/2014, gli interventi sulle Opere Pubbliche hanno assunto un importo complessivo di circa **€ 130 milioni** pari al 24% del totale, per **n. 172** interventi; per la sezione riguardante i Beni Culturali soggetti a tutela, l'importo complessivo delle opere finanziate è di circa **€ 288 milioni** pari al 53% per **n. 369** interventi. E' stato inoltre predisposto, per effetto della diversa fonte di finanziamento, il Piano Edilizia Scolastica ed Università per un importo complessivo di **€ 122.629.568,00** pari al 22% del totale, per **n. 125** interventi.

Sono stati inoltre accantonati **€ 7.597.897,20** per gli interventi su immobili in cui sono presenti proprietà miste pubbliche/private/UMI che incidono sulla somma totale di **€ 547.629.568,00** per il 1,39%.

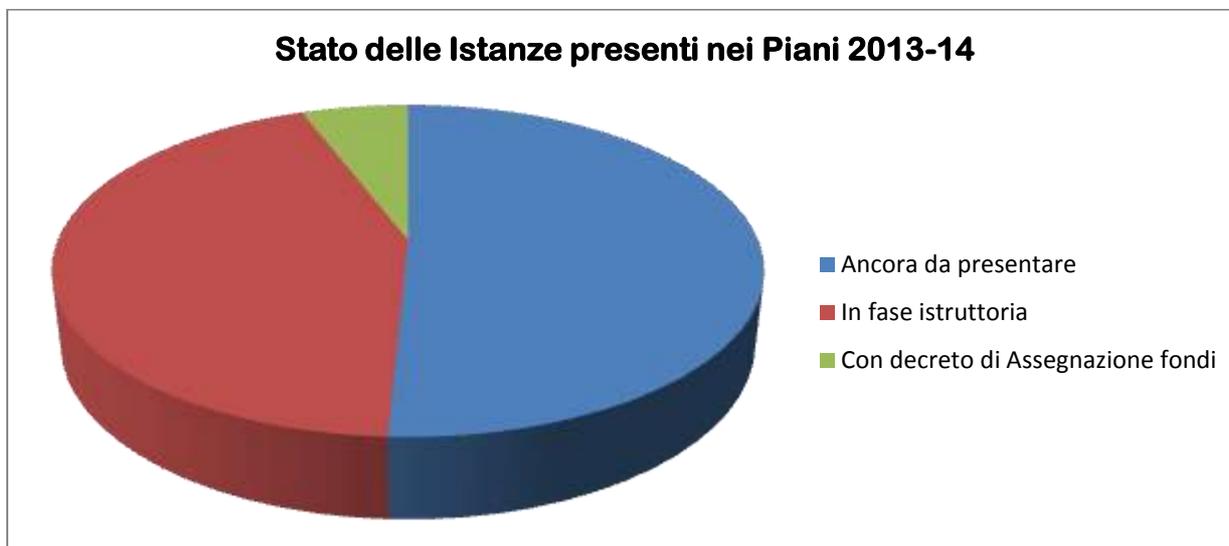
E' stato altresì adottato apposita ordinanza del Commissario delegato n. 121 in data 11 ottobre 2014 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi di ripristino dei danni di importo inferiore ai 50.000 euro, per tale tipologia di intervento sono state stanziati **€ 7.700.000,00** di cui assegnati **€ 7.021.652,45**.

In conclusione la configurazione assunta dai Piani Annuali 2013-2014 approvata con ordinanza del Commissario delegato n. 47 in data 13 giugno 2014 ha comportato un incremento della spesa complessiva che ora ammonta a **€ 547.629.568,00**, finanziati per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati dal MIUR al Commissario delegato per l'edilizia scolastica e per **€ 425.000.000,00** con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del d.l. 74/2013 che risulta avere la necessaria capienza.

### 3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DEI PIANI 2013-2014

Nel seguito si rappresenta lo stato di attuazione del programma al 31 ottobre 2014 in rapporto alle modifiche che verranno approvate con la presente rimodulazione:

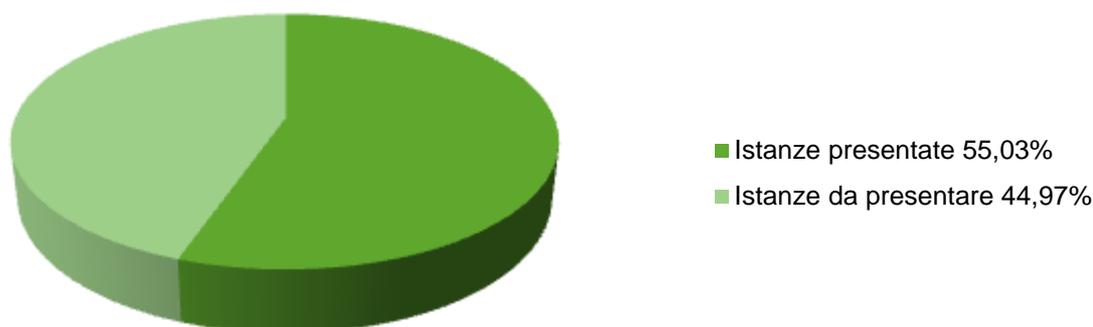
- sono state presentate **n° 481** istanze (pari al **51,01 %** del totale), di queste **n° 460** sono state istruite;
- per le **n° 460** istanze istruite, **n° 88** si riferiscono ad interventi di importo < 50.000,00 € (e quindi costituiscono il **32,96%** del totale ammesso) e **n° 372** per interventi di importo > 50.000,00 € (che costituiscono il **55,03%** del totale ammesso a Piano).
- per le **n° 460** istanze istruite, **n° 64** (**6,79%** del totale e **13,31 %** di quelle presentate) hanno avuto l'assegnazione delle risorse con decreto, mentre **n° 16** sono in attesa della formalizzazione del decreto.
- i progetti ancora da istruire sono **n° 21**, mentre i progetti preliminari in attesa del parere della commissione congiunta sono **n° 39** (**n° 57** sono sospesi in attesa di integrazioni), e **n° 80** progetti esecutivi sono in attesa della congruità economica rilasciata dal SGSS (**n° 81** sono sospesi in attesa di integrazioni).



Per meglio rappresentare lo stato di avanzamento del programma sono stati rilevati alcuni indicatori significativi per il solo piano di interventi di importo > di € 50.000,00.

Gli interventi ammessi a piano presentati sono **n° 374** pari al **55,03%**, per un importo ammesso a piano di **€ 264.182.314,21** per una quota pari al **47,94 %** del totale (€ 551.047.310,54).

## STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO 2013/14 - INTERVENTI >50.000€

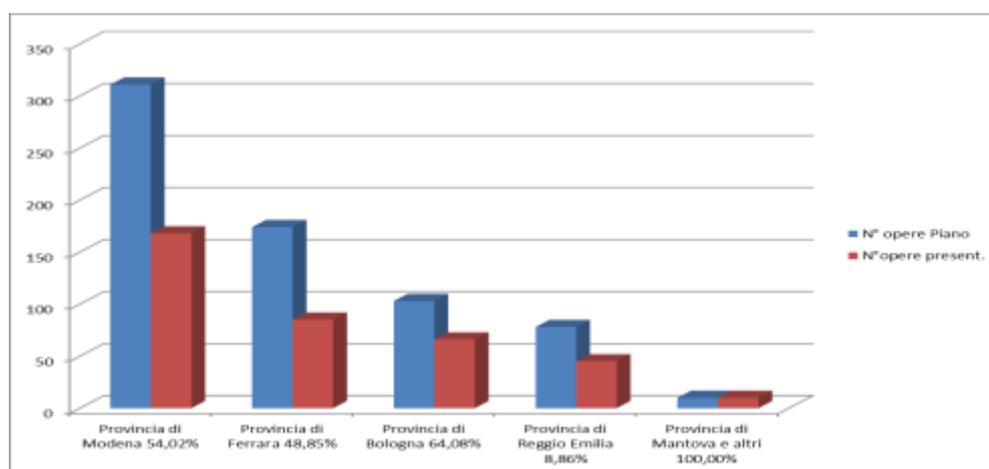


Per questi **n° 374** progetti, **n° 32** hanno avuto l'assegnazione delle risorse con decreto per un importo pari ad **€ 11.409.447,56** e quindi pari al **4,32 %** dell'importo richiesto.

Gli interventi presentati sono suddivisibili in **n° 260 (69,62%)** per opere su importi vincolati e **n° 114 (30,38%)** riguardanti importi non vincolati.

Per quanto riguarda la distribuzione l'avanzamento del piano è distribuito secondo la seguente appartenenza territoriale sul totale generale e nello specifico:

Soggetti attuatori divisi per Province	N° opere Piano	% opere a piano	N° opere present.	% opere present.	Totale Importo opere a Piano	% Totale importo a Piano	Importo opere presentate	% Importo opere present.
Provincia di Modena	311	46,70%	168	54,02%	€ 283.850.224,07	51,48%	€ 150.841.591,48	53,14%
Provincia di Ferrara	174	26,13%	85	48,85%	€ 152.202.349,43	27,61%	€ 51.354.099,72	33,74%
Provincia di Bologna	103	15,47%	66	64,08%	€ 52.877.059,00	9,59%	€ 26.534.022,89	50,18%
Provincia di Reggio Emilia	78	11,71%	45	57,69%	€ 44.967.678,04	8,16%	€ 22.146.818,41	49,25%
Provincia di Mantova e altri	10	1,50%	10	100,00%	€ 17.450.000,00	3,16%	€ 17.450.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>676</b>		<b>374</b>		<b>€ 551.347.310,54</b>		<b>€ 268.326.532,50</b>	



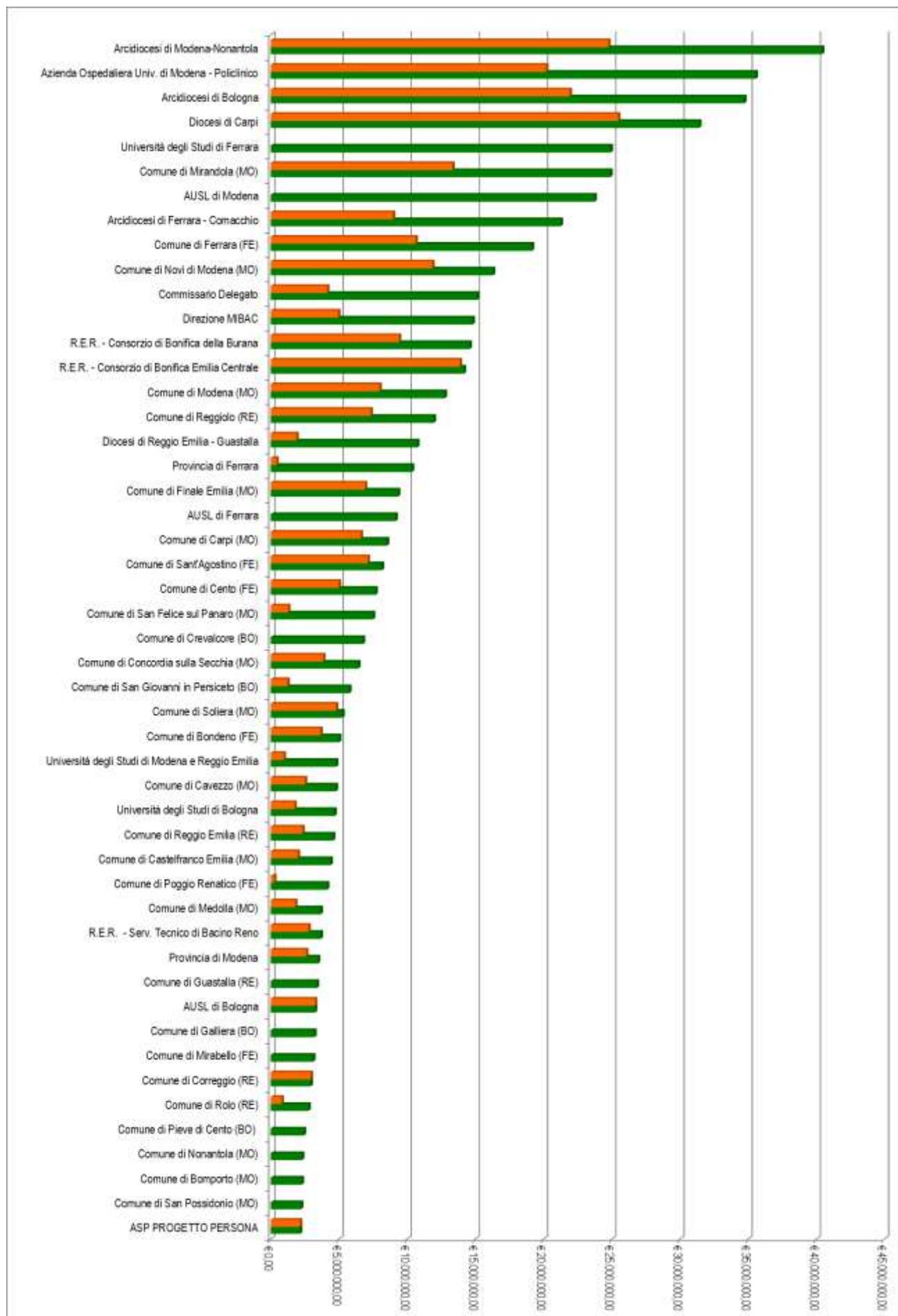
Per quanto riguarda gli aspetti finanziari al momento sono stati erogati acconti per **€ 15.113.336,21**, riguardanti sostanzialmente il primo acconto del 5% per **n° 394** interventi, pari al **2,76 %** dell'importo ammesso a Piano.

Lo stato di attuazione dei singoli soggetti attuatori è rappresentato nella tabella seguente, nella quale sono indicati per ognuno: il numero di interventi inseriti nel piano e il loro ammontare, il numero degli interventi per i quali è stata presentata l'istanza e il relativo ammontare e il numero degli interventi per i quali è già stato il decreto di assegnazione con il relativo importo.

Nel grafico allegato sono poi rappresentati quei soggetti attuatori per i quali l'ammontare degli interventi è superiore a € 2.000.000,00 evidenziando l'importo delle risorse previsto a Piano 2013-14 e l'ammontare delle risorse corrispondenti ai progetti fino ad ora presentati.

Dati al 31/10/2014 aggiornati con le modifiche che verranno approvate con la presente rimodulazione	Interventi a Piano 2013-14		Interventi a Piano 2013-14 presentati			Interventi a Piano 2013-14 assegnati	
	N°	Finanziamento	N°	Finanziamento.	%	N°	Finanziamento
Soggetti Attuatori							
ACER di Modena	1	€ 85.152,46			0,00%		
AIPO	5	€ 653.798,25	1	€ 254.230,00	20,00%		
Arcidiocesi di Bologna	57	€ 34.723.868,46	40	€ 21.923.101,04	70,18%	3	€ 372.383,80
Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio	23	€ 21.264.553,11	12	€ 8.967.868,96	52,17%	1	€ 219.618,32
Arcidiocesi di Modena-Nonantola	56	€ 40.428.765,39	26	€ 24.757.291,00	46,43%	3	€ 1.939.791,00
Arcidiocesi di Ravenna-Cervia	1	€ 321.629,18	1	€ 321.629,18	100,00%		
ASP Ferrara	1	€ 350.000,00	1	€ 350.000,00	100,00%		
ASP PROGETTO PERSONA	1	€ 2.154.930,00	1	€ 2.154.930,00	100,00%		
ASP TERRE D' ARGINE	1	€ 1.643.184,00	1	€ 1.643.184,00	100,00%		
AUSL di Bologna	2	€ 3.250.000,00	2	€ 3.250.000,00	100,00%	1	€ 1.700.000,00
AUSL di Ferrara	2	€ 9.157.000,00			0,00%		
AUSL di Modena	9	€ 23.750.000,00			0,00%		
Azienda Ospedaliera - Univ. di Ferrara	2	€ 282.000,00	2	€ 282.000,00	100,00%		
Azienda Ospedaliera Univ. di Modena - Policlinico	6	€ 35.561.000,00	2	€ 20.200.000,00	33,33%		
Commissario Delegato	4	€ 15.134.908,29	2	€ 4.144.218,29	50,00%		
Comune di Argelato (BO)	4	€ 435.000,00	3	€ 235.000,00	75,00%	1	€ 114.336,58
Comune di Argenta (FE)	2	€ 309.179,82	2	€ 309.179,82	100,00%		
Comune di Baricella (BO)	1	€ 80.000,00	1	€ 80.000,00	100,00%		
Comune di Bastiglia (MO)	1	€ 159.125,00			0,00%		
Comune di Bentivoglio (BO)	5	€ 1.125.000,00	3	€ 150.000,00	60,00%		
Comune di Bologna	2	€ 1.650.000,00	2	€ 1.650.000,00	100,00%	1	€ 215.103,29
Comune di Bomperto (MO)	5	€ 2.282.435,53			0,00%		
Comune di Bondeno (FE)	9	€ 5.008.229,55	7	€ 3.656.656,47	77,78%	1	€ 123.463,39
Comune di Boretto (RE)	1	€ 58.000,00	1	€ 58.000,00	100,00%		
Comune di Brescello (RE)	1	€ 90.000,00			0,00%		
Comune di Campagnola Emilia (RE)	1	€ 50.800,00	1	€ 50.800,00	100,00%		
Comune di Campogalliano (MO)	1	€ 188.573,76	1	€ 188.573,76	100,00%	1	€ 188.573,76
Comune di Camposanto (MO)	2	€ 473.005,35	1	€ 400.000,00	50,00%		
Comune di Carpi (MO)	26	€ 8.521.596,29	22	€ 6.599.943,01	84,62%	1	€ 70.312,89
Comune di Castel Maggiore (BO)	1	€ 73.320,61	1	€ 73.320,61	100,00%		
Comune di Castelfranco Emilia (MO)	9	€ 4.395.072,52	7	€ 1.982.268,41	77,78%		
Comune di Castello d'Argile (BO)	2	€ 390.614,45	1	€ 232.000,00	50,00%	1	€ 216.424,32
Comune di Cavezzo (MO)	6	€ 4.772.847,88	4	€ 2.508.677,88	66,67%	1	€ 746.177,88
Comune di Cento (FE)	14	€ 7.684.856,47	11	€ 4.991.740,52	78,57%		
Comune di Concordia sulla Secchia (MO)	4	€ 6.416.892,13	2	€ 3.842.049,88	50,00%	1	€ 1.975.262,21
Comune di Correggio (RE)	4	€ 2.927.800,00	4	€ 2.927.800,00	100,00%		
Comune di Crevalcore (BO)	4	€ 6.759.545,65			0,00%		
Comune di Fabbrico (RE)	1	€ 1.704.041,76	1	€ 1.704.041,76	100,00%		
Comune di Ferrara (FE)	29	€ 19.157.706,37	15	€ 10.629.822,15	51,72%	1	€ 52.875,73
Comune di Finale Emilia (MO)	9	€ 9.339.853,57	2	€ 6.904.887,34	22,22%		
Comune di Galliera (BO)	1	€ 3.200.000,00			0,00%		
Comune di Gualtieri (RE)	1	€ 404.020,82	1	€ 404.020,82	100,00%		

Soggetti Attuatori	Interventi a Piano 2013-14		Interventi a Piano 2013-14 presentati			Interventi a Piano 2013-14 assegnati	
	N°	Finanziamento	N°	Finanziamento	%	N°	Finanziamento
Comune di Guastalla (RE)	5	€ 3.385.282,00			0,00%		
Comune di Luzzara (RE)	3	€ 891.000,00			0,00%		
Comune di Medolla (MO)	7	€ 3.668.171,42	4	€ 1.795.242,70	57,14%		
Comune di Minerbio (BO)	2	€ 524.868,70	1	€ 125.000,00	50,00%		
Comune di Mirabello (FE)	2	€ 3.103.775,60			0,00%		
Comune di Mirandola (MO)	29	€ 24.899.969,90	14	€ 13.318.200,59	48,28%	1	€ 600.000,00
Comune di Modena (MO)	21	€ 12.761.510,26	15	€ 7.980.339,66	71,43%	3	€ 1.059.888,86
Comune di Molinella (BO)	2	€ 185.366,80	1	€ 119.725,60	50,00%	1	€ 119.725,60
Comune di Nonantola (MO)	2	€ 2.299.880,70			0,00%		
Comune di Novellara (RE)	3	€ 1.007.000,00	3	€ 1.007.000,00	100,00%		
Comune di Novi di Modena (MO)	8	€ 16.302.858,00	4	€ 11.847.858,00	50,00%		
Comune di Pieve di Cento (BO)	4	€ 2.424.754,68			0,00%		
Comune di Poggio Renatico (FE)	4	€ 4.127.336,60	1	€ 259.995,24	25,00%		
Comune di Ravarino (MO)	1	€ 69.275,16			0,00%		
Comune di Reggio Emilia (RE)	14	€ 4.573.300,87	8	€ 2.324.747,70	57,14%		
Comune di Reggiolo (RE)	14	€ 11.957.862,64	9	€ 7.323.362,64	64,29%		
Comune di Rio Saliceto (RE)	1	€ 128.250,00	1	€ 128.250,00	100,00%		
Comune di Rolo (RE)	3	€ 2.769.167,64	2	€ 789.947,64	66,67%		
Comune di Sala Bolognese (BO)	1	€ 162.500,00	1	€ 162.500,00	100,00%		
Comune di San Felice sul Panaro (MO)	8	€ 7.499.026,93	4	€ 1.277.526,93	50,00%		
Comune di San Giorgio di Piano (BO)	1	€ 120.000,00	1	€ 120.000,00	100,00%		
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	9	€ 5.761.759,40	5	€ 1.231.735,00	55,56%		
Comune di San Martino in Rio (RE)	3	€ 516.875,00	2	€ 313.750,00	66,67%		
Comune di San Pietro in Casale (BO)	5	€ 644.849,93	4	€ 540.000,00	80,00%		
Comune di San Possidonio (MO)	3	€ 2.225.015,92			0,00%		
Comune di San Prospero (MO)	3	€ 860.546,44	2	€ 680.546,44	66,67%		
Comune di Sant'Agostino (FE)	9	€ 8.154.888,79	8	€ 7.110.501,91	88,89%		
Comune di Soliera (MO)	4	€ 5.259.128,37	3	€ 4.794.573,29	75,00%		
Comune di Vigarano Mainarda (FE)	1	€ 50.398,42			0,00%		
Comunità ebraica	2	€ 1.230.937,50	2	€ 1.230.937,50	100,00%		
Conservatorio di Musica G. Frescobaldi	1	€ 260.000,00	1	€ 260.000,00	100,00%		
Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA)	1	€ 368.375,00			0,00%		
Diocesi di Carpi	41	€ 31.410.856,34	31	€ 25.473.430,92	75,61%	2	€ 384.299,66
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla	13	€ 10.744.480,71	4	€ 1.890.000,00	30,77%		
Direzione MIBAC	16	€ 14.800.000,00	6	€ 4.950.000,00	37,50%	1	€ 394.599,83
Ente Fiera (Ferrara)	1	€ 1.500.000,00			0,00%		
Ministero dell'interno - dipartimento Vigili del Fuoco	1	€ 1.451.614,13			0,00%		
Partecipanza Agricola	1	€ 686.272,71			0,00%		
Provincia di Bologna	10	€ 1.092.121,74	10	€ 1.092.121,74	100,00%	5	€ 597.305,67
Provincia di Ferrara	13	€ 10.358.382,00	2	€ 430.000,00	15,38%		
Provincia di Modena	7	€ 3.470.371,30	3	€ 2.587.942,30	42,86%		
Provincia di Reggio Emilia	2	€ 397.000,00	1	€ 53.000,00	50,00%		
Serv. Tecnico di Bacino Reno	3	€ 3.667.500,00	1	€ 2.767.500,00	33,33%		
CdB di Secondo Grado per il canale Emiliano Romagnolo	1	€ 85.000,00			0,00%		
Consorzio di Bonifica della Burana	24	€ 14.583.750,00	13	€ 9.403.750,00	54,17%		
Consorzio di Bonifica Emilia Centrale	15	€ 14.167.500,00	14	€ 13.867.500,00	93,33%		
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	1	€ 687.390,32			0,00%		
Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po	2	€ 242.500,00	2	€ 242.500,00	100,00%		
Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano	1	€ 1.500.000,00			0,00%		
Regione Emilia Romagna	1	€ 1.200.000,00			0,00%		
Suore Clarisse del Corpus Domini	1	€ 300.000,00	1	€ 300.000,00	100,00%		
Università degli Studi di Bologna	11	€ 4.679.550,00	5	€ 1.745.150,00	45,45%	2	€ 319.304,77
Università degli Studi di Ferrara	6	€ 24.923.186,85			0,00%		
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	12	€ 4.787.595,10	1	€ 954.661,80	8,33%		
	<b>676</b>	<b>€ 551.347.310,54</b>	<b>374</b>	<b>€ 268.326.532,50</b>		<b>32</b>	<b>€ 11.409.447,56</b>



## **4. MODIFICHE AL PROGRAMMA DELLE OO.PP. e BB.CC. ED AI PIANI ANNUALI 2013-2014**

Le modifiche introdotte al programma ed ai piani attuativi hanno avuto diverse origini e motivazioni. In particolare sono state raccolte quelle richieste di modifica provenienti dai soggetti attuatori che non alterano gli obiettivi generali della legge ed il bilancio delle risorse finanziarie assegnate in origine agli stessi soggetti. In secondo luogo sono stati inseriti in modo puntuale le diverse forme di cofinanziamento che hanno interessato i diversi soggetti attuatori nell'ambito del programma della ricostruzione (indennizzi assicurativi, donazioni liberali, programmazione della rete scolastica, risorse proprie dell'ente). Nell'allegato A1 sono indicate in modo puntuale per ogni soggetto attuatore le modifiche introdotte ai piani.

### ***4.1 RICHIESTE DEI SOGGETTI ATTUATORI***

N.70 Soggetti Attuatori hanno fatto richieste di modifiche ed integrazioni al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Si è proceduto, per ognuna delle richieste alla valutazione tramite specifica istruttoria, di conseguenza è stata proposta la modifica degli elaborati del Programma e/o dei Piani di annuali. La maggior parte delle richieste sono conseguenti ad un approfondimento progettuale maturato in capo al soggetto attuatore che dopo una prima sommaria quantificazione tende ora ad allocare in modo diverso le risorse disponibili in relazione alla più matura conoscenza delle proprie necessità.

### ***4.2 RIMBORSI ASSICURATIVI***

Si fa seguito alla puntuale e sistemica raccolta delle dichiarazioni inoltrate dai soggetti attuatori in merito alla destinazione dei rimborsi assicurativi, per procedere all'aggiornamento del programma e dei piani, dando atto che nella precedente versione approvata con ordinanza n.47/2014 il co-finanziamento con tale fonte era stato temporaneamente assunto pari a € 0,00.

In particolare si rappresenta che l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, prevede espressamente che il contributo concesso dal Commissario, sia per gli interventi privati che quelli pubblici, è al netto dell'indennizzo assicurativo.

Con successiva Circolare del 10 maggio 2013 il Commissario delegato ha fornito le prime indicazioni sul comportamento a cui si dovevano attenere i soggetti attuatori per gli interventi finanziati o co-finanziati con fondi del Commissario nel caso in cui i beni danneggiati fossero coperti da polizza assicurativa.

Successivamente, sentito il Comitato Istituzionale nella seduta del 5 febbraio 2014, è stata indirizzata a tutti i soggetti attuatori, finanziati con i fondi del Commissario delegato, la circolare n. 7317 del 20.02.2014 con la quale si chiedeva di comunicare l'entità e la destinazione degli indennizzi assicurativi ricevuti dalle compagnie assicuratrici entro e non oltre il 31 marzo 2014 e, laddove non fosse ancora avvenuta la liquidazione dell'indennizzo assicurativo, entro 30 giorni dalla liquidazione. Si chiedeva pertanto di comunicare la propria decisione in ordine all'indennizzo assicurativo, allegando l'atto assunto e la dichiarazione del legale rappresentante, evidenziando in modo dettagliato l'importo complessivo dell'indennizzo assicurativo liquidato e l'importo destinato agli immobili ed ai beni mobili danneggiati, nonché ad eventuali interventi sostitutivi.

Tale circolare partiva dal presupposto che a venti mesi di distanza dagli eventi sismici del maggio 2012 la gran parte dei soggetti attuatori aveva nel frattempo definito la propria posizione nei confronti delle compagnie assicuratrici, e pertanto risultava indispensabile che venissero tempestivamente comunicate sia l'entità che le decisioni che ogni ente intendeva assumere, o aveva eventualmente già assunto, sulla destinazione degli indennizzi assicurativi ricevuti.

La conoscenza dell'entità e la destinazione degli indennizzi assicurativi, definite dai soggetti attuatori, risulta indispensabile per assicurare l'applicazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 74/2012, per la rendicontazione del fondo di solidarietà dell'Unione Europea, da effettuarsi entro il 19 dicembre 2014 e per l'attuazione del programma delle opere pubbliche e dei beni culturali, attraverso i piani annuali 2013-2014 (co-finanziamenti).

Al Commissario delegato per la ricostruzione, sono pervenute **n. 76** dichiarazioni da parte dei vari soggetti attuatori che hanno dichiarato di avere copertura assicurativa per i danni provocati da sisma e di aver definito o in corso di definizione la propria posizione nei confronti delle compagnie assicuratrici.

L'indennizzo assicurativo complessivamente liquidato ad oggi, ammonta ad **Euro 237.780.030,93**, di cui **Euro 195.252.616,95** sono già stati destinati ai beni immobili danneggiati dal sisma, **Euro 5.253.052,06** sono stati destinati ai beni mobili danneggiati dal sisma, ed **Euro 12.623.207,18** sono stati destinati agli interventi sostitutivi. Le restanti somme incassate pari ad **Euro 24.651.154,74** sono in corso di definizione.

### ***4.3 DONAZIONI LIBERALI***

Il programma ed i piani sono altresì stati implementati con gli elenchi degli interventi finanziati con donazioni liberali di cui all'ordinanza n. 37 del 21 marzo 2013, aggiornata con ordinanza n. 30 del 22 aprile 2014..

In questo modo si è voluto dare conto delle ingenti risorse economiche provenienti dalle donazioni (sms, concerto Campovolo, concerto Bologna, conto corrente regionale) destinate ad immobili pubblici, rilevando come in alcuni casi l'intervento specifico viene realizzato con più forme di finanziamento.

In particolare di tale assegnazione di risorse economiche hanno beneficiato **n. 50** soggetti attuatori, per **n. 72** interventi.

Complessivamente per interventi finanziati con donazioni state sono stati destinate risorse per **€ 33.354.701,32**.

### ***4.4 PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA***

Il Commissario delegato, nell'ambito della propria azione, finalizzata a ripristinare le condizioni di vita precedenti al sisma nell'intera comunità colpita dal tragico evento del maggio 2012, ha dal primo momento posto particolare attenzione all'obiettivo di garantire la continuità dell'istruzione scolastica.

In tal senso sono stati adottati nei giorni immediatamente susseguenti al sisma provvedimenti rivolti all'immediato ripristino degli edifici assegnando apposite risorse finanziarie agli enti proprietari degli edifici affinché potessero procedere alla messa in sicurezza delle sedi danneggiate per consentire il corretto svolgimento delle attività scolastiche. In secondo luogo il Commissario delegato ha provveduto direttamente con la propria struttura tecnica alla realizzazione di edifici provvisori e/o temporanei per ospitare in modo sicuro ed adeguato la popolazione scolastica consentendo il proseguimento delle attività scolastiche senza interruzione ed assegnando un tempo tecnico adeguato agli enti proprietari degli immobili per il ripristino del patrimonio edilizio scolastico colpito in misura maggiore.

Parallelamente si è altresì provveduto con specifica ordinanza del Commissario delegato n. 20 del 19 febbraio 2013 alla riorganizzazione delle rete scolastica in quei Comuni ove era più conveniente apportare modifiche alla propria offerta formativa realizzando nuovi edifici scolastici in luoghi diversi ed in sostituzione di quelli fortemente danneggiati dal sisma attesa una razionalizzazione della propria rete scolastica, prevedendo accorpamenti, ampliamenti e miglioramenti non altrimenti perseguibili attraverso interventi ordinari di riparazione e ripristino dei danni sugli edifici esistenti.

Con tale provvedimento sono stati individuati n° 15 poli scolastici e prenotate risorse per € **30.000.000,00**.

A seguito della verifica dello stato di attuazione di tale provvedimento si è concordemente deciso di eliminare da tale provvedimento la realizzazione del nuovo polo scolastico di Concordia sulla Secchia e di quello di Mirabello, inserendoli nel piano di attuazione dell'edilizia scolastica 2013-2014, ed assumendo per il primo come soggetto attuatore il Commissario delegato, mentre per il secondo rimane quale soggetto attuatore il Comune di Mirabello. Tale modifica comporta una riduzione dei fondi stanziati sull'ordinanza 20/2013 di € **7.599.803,74** che vanno ad incrementare i fondi disponibili per le opere pubbliche ed i beni culturali.

#### ***4.5 AZIENDE PUBBLICHE CHE SVOLGONO ATTIVITA' D'IMPRESA***

Nei mesi scorsi durante la fase di attuazione del programma si sono tenuti numerosi incontri con i rappresentanti dei soggetti attuatori, al fine di comprendere meglio le esigenze degli stessi e concordare i percorsi tecnici amministrativi più appropriati per giungere nel minor tempo possibile al raggiungimento del principale obiettivo comune costituito dal ripristino degli immobili danneggiati alle condizioni ante sisma.

Nel corso di tali valutazioni congiunte si è avuto modo di approfondire l'ambito costituito dalle aziende pubbliche erogatrici di servizi, quali AIMAG, HERA, ENEL, FER/TIPER, RFI. Nel merito si è potuto riscontrare che nel programma figurano al momento interventi riguardanti la riparazione ed il ripristino dei danni provocati dal sisma su reti infrastrutturali e su immobili di supporto alle attività di servizio. Poiché tali aziende per la loro natura giuridica svolgono di fatto attività di impresa rendendo alla collettività servizi, si possono assimilare ad imprese produttive e quindi rientrano tra i soggetti che possono beneficiare dei contributi per la ricostruzione attraverso la piattaforma SFINGE.

Complessivamente sono stati quindi eliminati n° 50 interventi dal programma per un ammontare di € **44.491.177,92**, che trovano finanziamenti con le risorse destinate alle attività produttive.

#### ***4.6 INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI STATALI***

Il provveditorato alle OO.PP. per le Regione Emilia Romagna e Marche in data 6 novembre 2014 ha comunicato l'ammontare delle risorse destinate direttamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al ripristino di n. 6 immobili di proprietà dello stato, per un importo di € **3.576.150,00**.

#### ***4.7 MODIFICHE ALL'ELENCO DEGLI INTERVENTI DI IMPORTO < 50.000,00 €***

A seguito delle modifiche apportate l'elenco degli interventi con importo inferiore a € 50.000,00 ha assunto un importo totale di € **6.634.691,11** con un decremento rispetto alla precedente ordinanza di € **1.065.308,89**.

#### ***4.8 INTERVENTI MISTO PUBBLICO PRIVATI***

Nella precedente ordinanza 47/2014 erano stati accantonati € **7.597.897,20** per finanziare gli interventi su immobili di proprietà mista. Al momento della emanazione del presente provvedimento non erano ancora note quali potessero essere le necessità. Al 31 ottobre sono state presentate n° **4** istanze per una richiesta finanziaria complessiva di € **1.030.252,96** si ha pertanto un decremento rispetto a quanto previsto, tali risorse verranno messe a disposizione in parte per il piano delle Opere pubbliche e dei beni culturali ed in parte resteranno accantonate per la stessa finalità.

#### ***4.9 BENI DI INTERESSE CULTURALE DI PROPRIETA' PRIVATA AD USO PUBBLICO ALL'INTERNO DEL CRATERE***

Una ulteriore modifica al Programma prende origine dall'inserimento nell'elenco degli interventi per il ripristino del patrimonio edilizio privato di interesse culturale che possa in qualche misura avere un uso pubblico secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 122 del 11 ottobre 2013 poi modificata ed integrata con l'ordinanza n. 68 del 12 settembre 2014.

In particolare a seguito della pubblicazione dell'ordinanza 122/2013, su richiesta della STCD, il MiBACT ha comunicato l'elenco degli immobili privati contenuti nel proprio database ed oggetto di segnalazione, sopralluogo ed eventuale valutazione economica; l'elenco fornito è afferente esclusivamente ai comuni ricadenti nel cosiddetto "cratere".

L'elenco conteneva n. 226 beni immobili così distribuiti:

- n. 10 ricadenti nella provincia di Reggio Emilia;
- n. 25 ricadenti nella provincia di Bologna;
- n. 54 ricadenti nella provincia di Modena;
- n. 137 ricadenti nella provincia di Ferrara.

Per un stima dei danni complessiva di circa € 80.000.000,00

I dati comunicati dal MiBACT non sono risultati esaustivi in quanto per alcuni beni segnalati non sono stati effettuati i sopralluoghi e quindi privi di valutazione economica poiché già oggetto di interventi di riparazione. Interventi questi che non hanno permesso di individuare il danno e il relativo nesso di causalità.

Inoltre non sono stati inclusi edifici di importante valore storico-architettonico che alla data del 20 maggio 2012 non avevano uno specifico decreto di tutela o per lo meno non ne era stato avviato il procedimento.

La STCD, in seguito al recepimento della lista dei beni privati da parte del MiBACT, ha incrociato i dati ed inviato a tutti i proprietari una nota in cui si comunicava la possibilità di presentare istanza di ammissione a finanziamento pubblico alle condizioni riportate nella sopracitata ordinanza (prima scadenza presentazione istanze il 31/12/2013 poi prorogata al 31/03/2014 a seguito dell'ordinanza n. 2 del 27/01/2014 e infine prorogata al 31/08/2014 a seguito dell'ordinanza n. 39 del 16/05/2014).

Sono pertanto pervenute **n. 49** istanze, di cui **n. 38** per edifici compresi negli elenchi del MiBACT, **n. 7** fuori cratere e **n. 5** valutati non ammissibili.

Le n° 44 istanze ammesse sono così distribuite:

- n. 4 ricadenti nella provincia di Reggio Emilia;
- n. 8 ricadenti nella provincia di Bologna;
- n. 8 ricadenti nella provincia di Modena;
- n. 24 ricadenti nella provincia di Ferrara.

La stima dei danni complessiva relativa a tali immobili risulta pari ad **€ 37.129.026,70**

L'importo non risulta essere definitivo in quanto per 7 edifici non esiste al momento una quantificazione dell'intervento, per essi la STCD ha fatto richiesta ai singoli proprietari di fornire perizia volta a quantificare la stima di riparazione del danno.

#### ***4.10 INTERVENTI FUORI CRATERE***

L'art. 1, comma 357 della legge finanziaria n.147/2013, ha esteso l'ammissibilità a finanziamento degli edifici pubblici o ad uso pubblico danneggiati dal sisma del 2012 anche a quelli ricadenti in Comuni limitrofi (confinanti) a quelli del cratere individuati dalle vigenti disposizioni.

In particolare gli interventi per l'assistenza alla popolazione e quelli per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 previsti, rispettivamente, all'articolo 1 e all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, possono essere ammessi, nei limiti delle risorse ivi previste, anche in comuni diversi da quelli identificati ai sensi dell'articolo 1 del predetto decreto-legge e dall'articolo 67-*septies* del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ma ad

essi confinanti, ove risulti l'esistenza di un nesso causale tra l'evento calamitoso ed il danno.

Nell'ambito del presente aggiornamento al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali approvato con delibera della Giunta Regionale n° 801 del 17 giugno 2013 e dell'Ordinanza del Commissario n° 111 del 27 settembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale vengono individuati tutti gli edifici pubblici o di proprietà degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, è stata promossa una sistematica ricognizione degli immobili danneggiati con il diretto coinvolgimento dei comuni e la collaborazione del MIBACT.

Complessivamente sono stati segnalati e raccolti **n° 120** interventi su edifici pubblici soggetti o meno a tutela per una stima dei danni provocati dal sisma di **€ 36.298.062,61** di cui già oggetto altri finanziamenti per **€ 3.447.843,69** e pertanto l'inserimento a programma per **€ 32.850.218,92**

#### ***4.11 BENI DI INTERESSE CULTURALE DI PROPRIETA' PRIVATA AD USO PUBBLICO PRESENTI IN TERRITORI AL DI FUORI DEL CRATERE***

L'ultima integrazione introdotta al Programma è costituita dall'inserimento nell'elenco degli interventi per il ripristino del patrimonio edilizio privato di interesse culturale ad uso pubblico presenti nei territori definiti come limitrofi per quanto già descritto al punto precedente.

Per questo ambito è stata effettuata una prima ricognizione mediante l'acquisizione delle segnalazioni raccolte dal MIBACT.

Al momento l'elenco degli immobili danneggiati è costituito da n. 8 interventi ed è privo delle stime dei danni provocati dal sisma che potrà essere implementato in un momento successivo.

## 5. REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Dopo la pubblicazione dell'ultima revisione al Regolamento, avvenuta con ordinanza del Commissario delegato n° 47 del 13 giugno 4 2014, si sono comunque manifestate alcune altre esigenze provenienti da più parti, ed anche necessità di introdurre modifiche di dettaglio al fine di rendere più chiare alcune norme e fornire un'interpretazione univoca nell'applicazione del regolamento.

Si è altresì reso opportuno riportare nel regolamento alcune norme procedurali riguardanti ambiti già definiti in altri provvedimenti del Commissario delegato, il tutto al fine di armonizzare e ricomprendere in un unico testo quanto riferibile alla fase di attuazione degli interventi.

Inserimento dell'incremento del valore parametrico per la quantificazione del costo di ricostruzione degli immobili da demolire e ricostruire in terreni soggetti a liquefazione così come definiti dalla determinazione n. 12.418/2012.

Inserimento delle norme procedurali riguardanti gli interventi di importo inferiore ai 50.000,00 €, elenco approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre poi integrata e modificata con ordinanza n. 121 del 11 ottobre 2013.

Viene inserito l'obbligo, peraltro già fissato dal comma 1 lettera b-bis dell'art. 4 del D.L. 74/2012 convertito in legge 1 agosto 2012, n. 122, di stipulare la convenzione per assicurare la fruibilità pubblica del bene oggetto di finanziamento per gli enti ecclesiastici e/o religiosi e per i soggetti privati, prima che avvenga la formale assegnazione delle risorse ed a seguito della intervenuta congruità della spesa del progetto. Il testo della convenzione tipo è stato approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 122 del 11 ottobre 2013, integrata e modificata con ordinanza del Commissario n. 68 del 12 settembre 2014.

Tra le modifiche ed integrazioni inserite nella nuova versione del regolamento sono presenti le disposizioni di cui al protocollo siglato dal Commissario delegato con gli ordini professionali ed approvato con decreto del Commissario delegato n. 53 in data 17 gennaio 2014 in merito alle percentuali riconosciute ai soggetti attuatori per far fronte alle spese tecniche.

Viene ampliata la competenza del servizio difesa del suolo regionale anche per l'istruttoria dei progetti preliminari riguardanti interventi proposti dai Consorzi di Bonifica su reti e manufatti idraulici di servizio.

Sono state aggiornate e specificate nel dettaglio le modalità di erogazione degli acconti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica FENICE.

E' stata inserita una norma specifica per l'inserimento dei beni privati danneggiati dal sisma, soggetti a tutela e che possono eventualmente usufruire di contributi, qualora vengano assoggettati all'uso pubblico.

## 6. PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE, DEI BENI CULTURALI, DEI BENI PRIVATI DI INTERESSE CULTURALE DI USO PUBBLICO, ALL'INTERNO DEL CRATERE E NEI COMUNI LIMITROFI

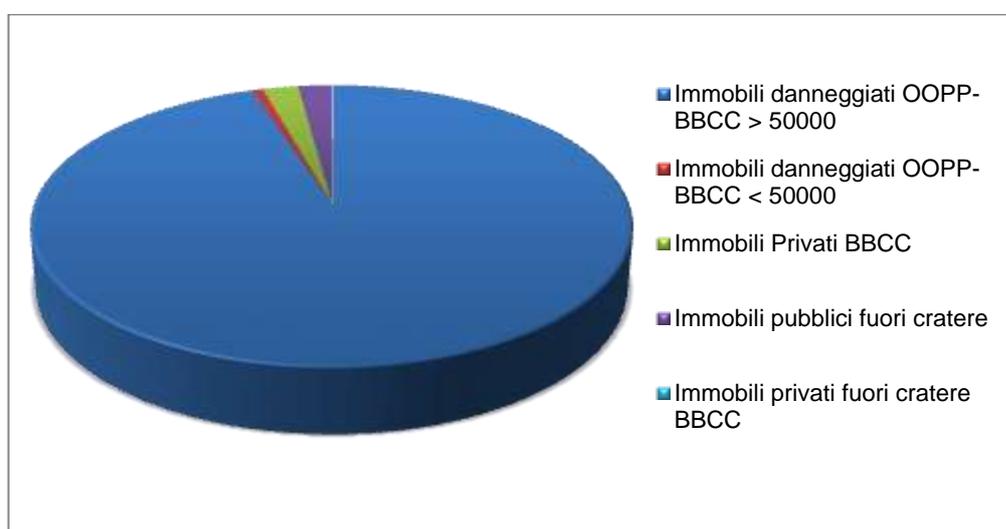
Per effetto delle modifiche ed integrazioni riportate nei paragrafi precedenti, il nuovo Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ha assunto una configurazione che rappresenta in modo più organico e completo la reale situazione degli edifici pubblici, dei beni culturali, dei beni di proprietà privata assimilabili per l'uso a quelli pubblici posti all'interno del "cratere" e nei comuni limitrofi.

Come già anticipato sono state implementate le informazioni riguardanti la destinazione di tutte le risorse finanziarie a disposizione dei diversi soggetti attuatori nella fase post-emergenziale per la riparazione degli edifici danneggiati dal sisma.

A seguito di tale ricognizione è emerso che la stima del danno complessivo risulta pari ad € **1.698.119.359,53** distribuiti su **n. 2101** interventi.

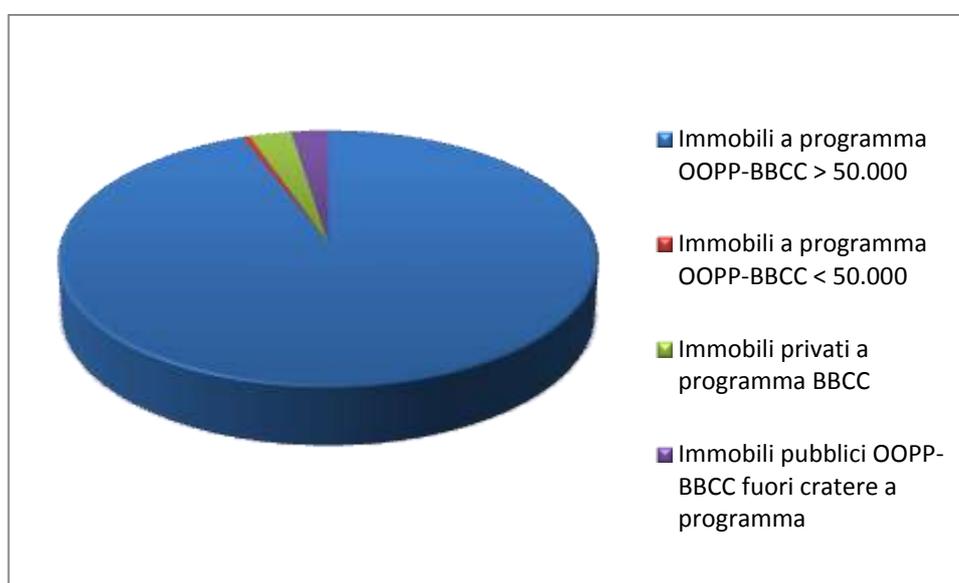
Nella tabella e grafico seguente viene riportata la distribuzione della quantificazione del danno relativamente alle diverse tipologie.

RILEVAZIONE DANNI	N. Interventi	Importo
Totale immobili danneggiati OOPP-BBCC > 50.000	1662	€ 1.613.284.179,59
Totale immobili danneggiati OOPP-BBCC < 50.000	267	€ 11.408.090,63
Privati BBCC	44	€ 37.129.026,70
Fuori cratere pubblici	120	€ 36.298.062,61
Fuori cratere privati BBCC	8	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2101</b>	<b>€ 1.698.119.359,53</b>



Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali comporta una spesa pari a € **1.308.116.116,65** al netto dei co-finanziamenti.

PROGRAMMA	N. Interventi	Importo
Immobili a programma OOPP-BBCC > 50.000	1662	€ 1.231.502.179,92
Immobili a programma OOPP-BBCC < 50.000	267	€ 6.634.691,11
Immobili privati a programma BBCC	44	€ 37.129.026,70
Immobili pubblici OOPP-BBCC fuori cratere a programma	120	€ 32.850.218,92
Immobili privati fuori cratere BBCC a programma	8	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2101</b>	<b>€ 1.308.116.116,65</b>

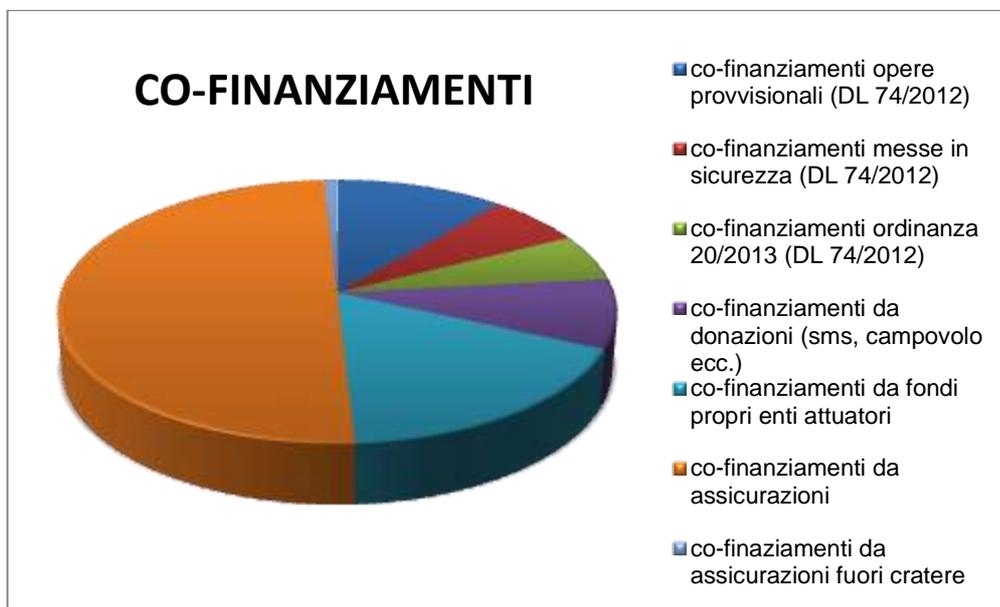


Il totale complessivo dei co-finanziamenti ammonta a € **390.465.199,59**, di cui € **390.003.242,87** già assegnati e € 461.956,72 ancora disponibili sull'ordinanza 20/2013.

CO-FINANZIAMENTI TOTALI	IMPORTI
co-finanziamenti opere provvisoria (DL 74/2012)	€ 44.030.793,80
co-finanziamenti messe in sicurezza (DL 74/2012)	€ 24.411.665,44
co-finanziamenti ordinanza 20/2013 (DL 74/2012)	€ 22.400.196,26
co-finanziamenti da donazioni (sms, campovolo ecc.)	€ 33.354.701,32
co-finanziamenti da fondi propri enti attuatori	€ 67.567.382,13
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 195.252.616,95
co-finanziamenti da assicurazioni fuori cratere	€ 3.447.843,69
<b>TOTALE</b>	<b>€ 390.465.199,59</b>

In particolare le forme di co-finanziamento discendono in parte da fondi del DL n. 74/2012 per € **90.842.655,50** (Opere Provvisoria ord.18/2012-20/2012-27/2012-37/2012-47/2012-

55/2012-72/2012-82/2012-90/2012-02/2013-09/2013-16/2013-32/2013-57/2013, Messe in sicurezza ord.83/2012 e 02/2012-13/2012-38/2012-42/2012, Ricostruzione Edifici Scolastici ord.20/2013 e s.m.i.) mentre la restante quota di € 299.622.544,09 da altre fonti (Rimborso Assicurativo, Donazioni ord.37/2013 e s.m.i., Campovolo, ecc.).



Nelle tabelle seguenti viene riportata la suddivisione delle forme di co-finanziamento per gli interventi superiori ed inferiori ai 50.000 € nonché per gli interventi posti al di fuori del cratere.

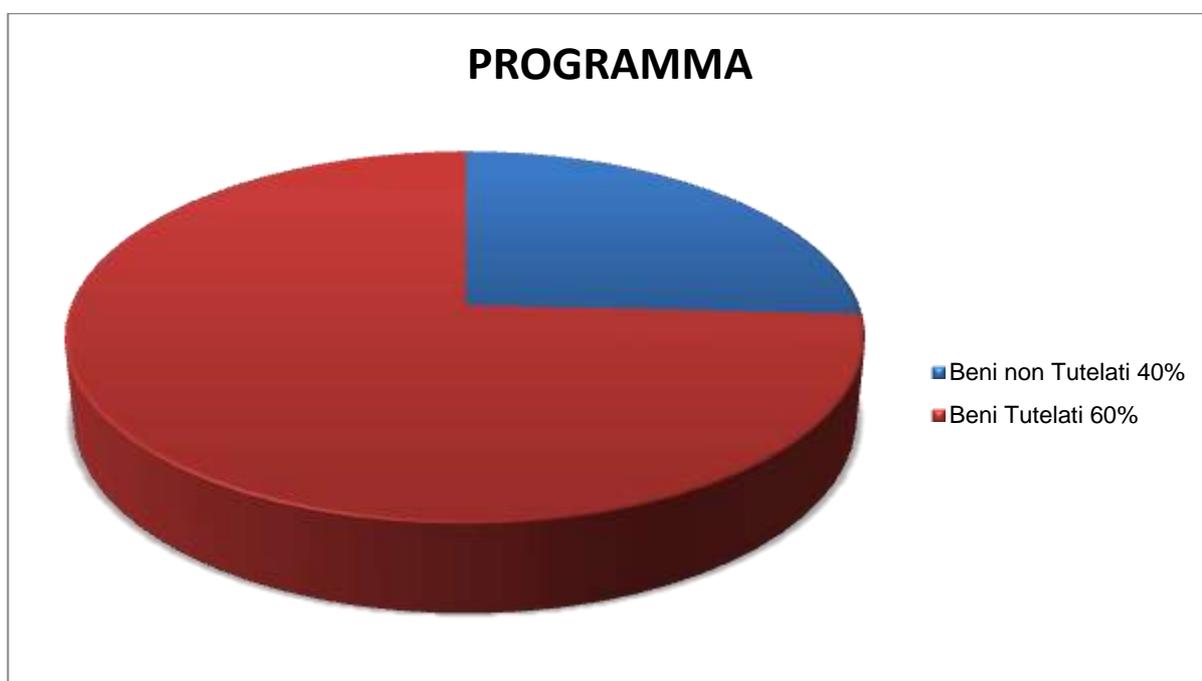
CO-FINANZIAMENTI > 50.000€	IMPORTO
co-finanziamenti opere provvisoriale (DL 74/2012)	€ 43.759.682,06
co-finanziamenti messe in sicurezza (DL 74/2012)	€ 23.857.921,99
co-finanziamenti da donazioni (sms, campovolo ecc.)	€ 33.354.701,32
co-finanziamenti ordinanza 20/2013 (DL 74/2012)	€ 22.400.196,26
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 192.425.916,79
co-finanziamenti da fondi propri enti attuatori	€ 66.445.537,96
<b>totale</b>	<b>€ 382.243.956,38</b>

CO-FINANZIAMENTI < 50.000€	IMPORTO
co-finanziamenti opere provvisoriale (DL 74/2012)	€ 271.111,74
co-finanziamenti messe in sicurezza (DL 74/2012)	€ 553.743,45
co-finanziamenti ordinanza 20/2013 (DL 74/2012)	€ 0,00
co-finanziamenti da donazioni (sms, campovolo ecc.)	€ 0,00
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 2.826.700,16
co-finanziamenti da fondi propri enti attuatori	€ 1.121.844,17
<b>totale</b>	<b>€ 4.773.399,52</b>

CO-FINANZIAMENTI FUORI CRATERE	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 3.447.843,69

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali risulta articolato in due sezioni secondo la seguente distribuzione:

PROGRAMMA	N. INTERVENTI	IMPORTI
Beni non Tutelati	837	€ 337.197.521,69
Beni Tutelati	1264	€ 970.918.594,96
<b>TOTALE</b>	<b>2101</b>	<b>€ 1.308.116.116,65</b>



## 7. PIANI ANNUALI 2013-2014

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili viene declinato in cinque piani per le annualità 2013-2014 e precisamente:

- il Piano Annuale Opere Pubbliche anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Beni Culturali, sottoposti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., anni 2013-2014;
- il Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università, anni 2013-2014;
- Il Piano Annuale degli interventi misti di proprietà pubblica-privata anni 2013-2014;
- Il Piano Annuale degli interventi di importo inferiore ai 50.000,00 €, articolato in tre sezioni: la prima riguardante le Opere Pubbliche, la seconda i Beni Culturali e la terza riguardante gli interventi di Edilizia Scolastica ed Università.

Le risorse complessivamente disponibili ammontavano ad **€ 547.629.568,00** di cui **€ 122.629.568,00** per risorse rese disponibili dal MIUR e **€ 425.000.000,00** per risorse del DL 74/2012, a queste si aggiungevano **€ 7.700.000,00** destinati agli interventi di importo < € 50.000,00.

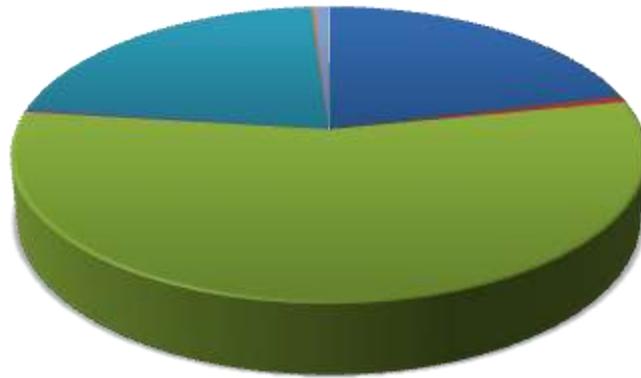
Ora a seguito della rimodulazione degli interventi inseriti nell'ordinanza del Commissario delegato n. 20/2013 si sono rese disponibili ulteriori risorse per **€ 7.599.803,74**.

Pertanto complessivamente le risorse disponibili ammontano ad **€ 562.929.371,74** di cui **€ 122.629.568,00** per risorse rese disponibili dal MIUR e **€ 440.299.803,74** per risorse del DL 74/2012.

La nuova distribuzione delle risorse assegnate ai Piani assume la seguente articolazione:

PIANI	N° INTERVENTI	IMPORTO	%
Totale immobili a piano OOPP >50.000	153	€ 119.181.514,00	21,17%
Totale immobili a piano OOPP < 50.000	145	€ 3.603.187,24	0,64%
Totale immobili a piano BBCC >50.000	393	€ 310.574.569,73	55,17%
Totale immobili a piano BBCC < 50.000	74	€ 1.993.162,68	0,35%
Totale immobili a piano Scuole e Università >50.000	130	€ 121.591.226,81	21,60%
Totale immobili a piano Scuole e Università <50.000	48	€ 1.038.341,19	0,18%
Totale immobili a piano UMI/misti	4	€ 4.947.370,09	0,88%
<b>TOTALE</b>	<b>947</b>	<b>€ 562.929.371,74</b>	<b>100,00%</b>

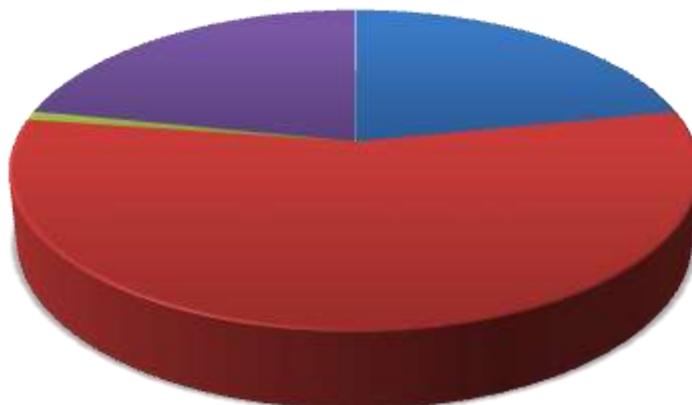
## PIANI 2013-14



- Totale immobili a piano OOPP >50000
- Totale immobili a piano OOPP <50000
- Totale immobili a piano BBCC >50000
- Totale immobili a piano BBCC <50000
- Totale immobili a piano Scuole e Università >50000
- Totale immobili a piano Scuole e Università <50000
- Totale immobili a piano UMI/misti

PIANI	N° INTERVENTI	IMPORTO
Totale immobili a piano OOPP	298	€ 122.784.701,24
Totale immobili a piano BBCC	467	€ 312.567.732,41
Totale immobili a piano UMI/misti	4	€ 4.947.370,09
<b><i>totale parziale</i></b>	<b>769</b>	<b>€ 440.299.803,74</b>
Totale immobili a piano Scuole e Università	178	€ 122.629.568,00
<b>TOTALE</b>	<b>947</b>	<b>€ 562.929.371,74</b>

## PIANI 2013-14



- Totale immobili a piano OOPP
- Totale immobili a piano BBCC
- Totale immobili a piano UMI/misti
- Totale immobili a piano Scuole e Università

## 8. CONCLUSIONI

La nuova elaborazione del Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali costituisce ora una più ampia e puntuale rappresentazione dello stato di danneggiamento, a seguito del sisma del maggio 2012, degli edifici pubblici all'interno ed al di fuori del cratere, compresi anche quegli immobili di proprietà privata soggetti a tutela ed assimilabili a quelli pubblici per il loro possibile uso.

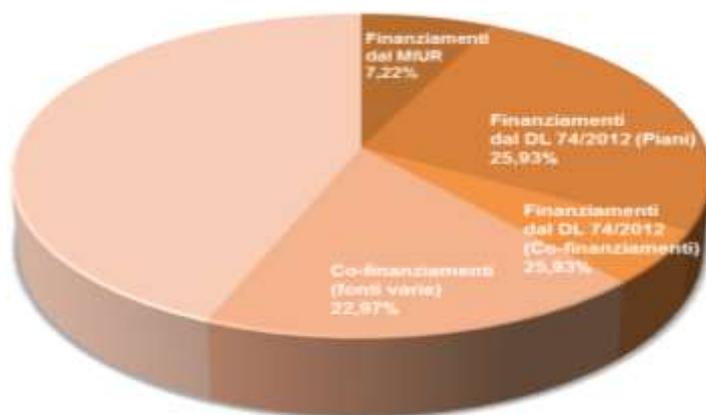
La stima dei danni a seguito di una più approfondita valutazione e tenendo inoltre conto dell'introduzione degli immobili collocati al di fuori del cratere, ammonta ad € **1.698.119.359,53** distribuiti su **n. 2101** interventi.

Tale valutazione ha fatto emergere anche quegli immobili danneggiati per i quali i soggetti attuatori provvederanno autonomamente con le risorse provenienti dai rimborsi assicurativi. A tal proposito la rilevazione delle risorse liquidate dalle compagnie ai soggetti attuatori è stata completata, tranne che per 3 soggetti (Provincia di Reggio Emilia, UNIMO e l'Azienda Ospedaliera di Modena), inoltre non ha ancora fornito la puntuale destinazione dei fondi l'UNIFE.

La nuova stesura del Programma tiene altresì conto della eliminazione di quei soggetti attuatori pubblici che sono, per la loro natura giuridica, assimilabili ad imprese che presenteranno le rispettive richieste di contributo per la riparazione dei danni alle proprie sedi e dei propri impianti attraverso la procedura di SFINGE.

Il programma delle OO.PP: e dei BB.CC. ha assunto pertanto una configurazione che prevede un fabbisogno di risorse pari ad € **1.308.116.116,65**, pari alla differenza tra il danno stimato (€ **1.698.119.359,53**) ed i co-finanziamenti rilevati (€ **390.003.242,87**).

I Piani attuativi del Programma comportano un impegno di risorse al momento disponibili pari ad € **562.929.371,74** su **n. 947** interventi, tale importo incrementato delle risorse provenienti dai co-finanziamenti porta ad una reale disponibilità di risorse di € **952.932.614,61**.



**56,13%**

Pertanto in conclusione ed in estrema sintesi si può affermare che ad oggi con questo aggiornamento, sono finanziati interventi pari al **56,13%** dei danni rilevati, comprensivo degli immobili fuori cratere e dei privati tutelati ad uso pubblico. Ed inoltre che il fabbisogno residuo di risorse finanziarie necessarie per ripristinare tutti i danni rilevati ammonta ad **€ 745.186.744,92.**